



DaziT – L'essenziale in breve

L'Amministrazione federale delle dogane (AFD) è un attore centrale nel traffico transfrontaliero di merci e fornisce un importante contributo alla competitività della piazza economica svizzera. Benché oltre il 60 per cento del commercio estero si svolga con l'UE, la Svizzera è uno degli ultimi Paesi dell'Europa centrale e occidentale ad avere ancora un confine doganale. Per le imprese attive nel commercio internazionale è dunque fondamentale avere a disposizione processi doganali efficienti, che permettano un passaggio rapido e semplice del confine.

Con il programma DaziT tutti i processi doganali saranno digitalizzati entro il 2026 al fine di semplificare e accelerare ancor più il passaggio del confine. L'obiettivo è quello di permettere il disbrigo delle formalità doganali in modo indipendente da orari e luoghi. Di ciò beneficerà in particolare l'economia, poiché si ridurranno i costi per le procedure doganali (costi di regolamentazione). Grazie a controlli più efficienti, migliorerà anche la sicurezza nel traffico internazionale delle merci.

L'attuazione del programma DaziT si estende dal 2108 al 2026 e avverrà a tappe. Per il programma è stato chiesto un credito di circa 400 milioni di franchi, da sbloccare gradualmente in quattro tranche man mano che i lavori di realizzazione avanzeranno.

Il nome DaziT è composto da «dazi», ovvero dazio o più in generale dogana, e «T», ovvero trasformazione. Con «IT» si intende indicare il ruolo centrale dell'informatica.

Situazione iniziale

La digitalizzazione dell'economia avanza a passo spedito. Le innovazioni tecnologiche, come l'intelligenza artificiale, il trasporto delle merci con droni, le stampanti 3-D o le auto a guida autonoma, cambieranno rapidamente e in modo duraturo l'economia e la società negli anni a venire. Da qui scaturiranno ulteriori sfide per l'AFD e tutti gli altri attori coinvolti.

Attualmente le formalità al passaggio del confine di merci e persone non beneficiano più del supporto che la tecnologia è in grado di offrire. Economia e politica chiedono soluzioni orientate a una maggiore efficienza e praticità per gli utenti, in grado di sfruttare il potenziale dei moderni sistemi informatici. In particolare occorre semplificare e rendere più rapide le procedure all'importazione e all'esportazione di merci. Ogni giorno circa 750 000 persone, 350 000 veicoli e 20 000 autocarri attraversano il confine svizzero. Lavori amministrativi di routine impegnano oggi risorse importanti dell'AFD. Queste sarebbero molto utili per rafforzare i controlli e affrontare meglio situazioni straordinarie che riguardano il traffico delle persone o la migrazione.

L'AFD deve e vuole confrontarsi con questi cambiamenti e cogliere le opportunità offerte dalla digitalizzazione, a favore di tutti i gruppi d'interesse. La dogana deve essere portata nell'era digitale. Il programma DaziT costituisce un elemento chiave in questo processo e si basa sui seguenti principi strategici dell'AFD: orientamento ai partner, rafforzamento della funzione di sicurezza e di controllo nonché del perseguimento penale. DaziT contribuisce inoltre all'orientamento della dogana al cliente e all'aumento della sicurezza al confine.

Contenuto del programma

Grazie a DaziT l'AFD subirà una trasformazione digitale globale. La digitalizzazione integrale delle formalità doganali richiede il rinnovo dell'ambiente TIC nonché di tutti i processi aziendali dell'AFD.

DaziT è costituito da sette progetti, tutti orientati verso obiettivi strategici chiaramente definiti e che rappresentano il punto di riferimento per la gestione finanziaria:

- Il progetto A «*Gestione e trasformazione*» comprende la gestione globale del programma DaziT. Comprende inoltre la gestione della trasformazione, la quale garantisce il rispetto degli interessi e degli obiettivi superiori dell'AFD e definisce il quadro per attuare, nei progetti tecnici, i contenuti rilevanti dal punto di vista organizzativo.
- Il progetto «*Basi TIC*» crea i pilastri tecnici di DaziT e, quindi, le fondamenta per il nuovo ambiente applicativo.
- Il progetto C «*Portale e clienti*» prevede la creazione del portale elettronico che consentirà ai clienti di accedere, indipendentemente da orari e luoghi, a tutti i servizi dell'AFD in modo digitale, semplice e sicuro.
- Il progetto D «*Redesign traffico merci*» prevede un'applicazione specialistica uniforme per l'imposizione delle merci nonché la digitalizzazione completa dei processi per l'importazione, l'esportazione e il transito delle merci. In tal modo le procedure al confine verranno semplificate e velocizzate. Nel contempo questo progetto costituisce anche un presupposto importante per una migliore sorveglianza dei flussi di merci.
- Il progetto E «*Redesign tributi*» riguarda il rinnovo e la modernizzazione relativi alle tasse sul traffico stradale e alle imposte di consumo, tenendo conto anche dei sistemi attuali della Regia federale degli alcool.
- Il progetto F «*Servizi condivisi*» si occupa della digitalizzazione dei processi interni all'Amministrazione che coinvolgono settori diversi (p. es. procedure di autorizzazione o gestione delle risorse). In futuro questi processi potranno svolgersi secondo criteri uniformi e su base elettronica all'interno dell'AFD.
- Il progetto G «*Controllo e risultati*» persegue un miglioramento funzionale delle applicazioni per la gestione degli interventi del personale al confine (per es. sistema di aiuto alla condotta) come pure una documentazione centrale, comune e uniforme delle attività e dei risultati dei controlli effettuati dal Corpo delle guardie di confine, dagli inquirenti doganali e dalla Dogana.

Obiettivi del programma

Dal punto di vista esterno, DaziT semplificherà in maniera radicale le operazioni e la comunicazione tra i clienti e l'AFD. I viaggiatori dovranno, per esempio, poter dichiarare alla dogana, ovunque e in ogni momento mediante smartphone, tablet eccetera, la merce acquistata all'estero. I clienti commerciali dovranno poter accedere in ogni momento ai loro dossier presso l'AFD e utilizzare i dati disponibili relativi ad operazioni correnti o concluse. Inoltre, DaziT sgraverà l'economia, in quanto verranno realizzate soluzioni informatiche eurocompatibili.

Anche la sicurezza ne uscirà rafforzata: grazie a DaziT, in futuro verranno impiegate maggiori risorse nei controlli del traffico di merci e persone in continuo aumento. Una migliore situazione sul fronte dei dati ottimizzerà l'analisi dei rischi, ciò che consentirà di effettuare controlli ancora più mirati. La maggiore disponibilità dei dati, non più legata al luogo, renderà i controlli mobili più flessibili e quindi più efficaci. Inoltre, ciò accelererà lo scambio dei dati con i partner svizzeri ed esteri.

All'interno dell'Amministrazione DaziT porterà a processi e strutture più efficienti. Nella fase iniziale del programma sono necessari investimenti e un aumento temporaneo delle risorse di personale. Dal 2023 negli ambiti interessati da DaziT sarà possibile, grazie a un aumento della produttività di circa il 20 per cento, ridurre le spese amministrative dell'AFD.

DaziT in cifre

7	DaziT è costituito da sette progetti, orientati verso obiettivi strategici e che rappresentano il punto di riferimento per la gestione finanziaria.
8	Il credito complessivo di DaziT è suddiviso in otto crediti d'impegno, da sbloccare gradualmente in quattro tranches man mano che progrediranno i lavori di realizzazione del progetto.
9	DaziT dovrà essere attuato su un periodo di nove anni.
20	DaziT porterà a un aumento della produttività di circa il 20 per cento.
24	Grazie a DaziT i clienti potranno adempiere i propri obblighi nei confronti della dogana attraverso un portale Internet in qualsiasi momento e da ogni luogo (24 ore su 24 e 7 giorni su 7).
30	Fino alla conclusione del programma, le applicazioni informatiche centrali dell'AFD avranno superato i 30 anni di esercizio.
80	L'ambiente TIC attuale dell'AFD conta 80 applicazioni specialistiche.
1500	DaziT influirà sui compiti di circa 1500 posti a tempo pieno all'interno dell'AFD.
2026	La messa in funzione integrale delle nuove TIC è pianificata per la fine del 2026.
4900	Con 4900 collaboratori l'AFD fa fronte a tutti i compiti legati al passaggio del confine di merci e persone.
20 000	20 000 autocarri attraversano ogni giorno il confine svizzero.
750 000	750 000 persone attraversano ogni giorno il confine svizzero.
22 000 000	Ogni anno l'AFD tratta, nel traffico delle merci commerciali, intorno ai 22 milioni di dichiarazioni d'importazione e circa 7 milioni di dichiarazioni d'esportazione.
125 000 000	Grazie a DaziT, nell'ambito del traffico transfrontaliero delle merci si stimano per l'economia risparmi nell'ordine di 125 milioni di franchi.
393 000 000	Per l'attuazione di DaziT viene chiesto un credito di circa 400 milioni di franchi.
479 000 000	Secondo uno studio realizzato su incarico della Segreteria di Stato dell'economia, il dispendio amministrativo per le imprese dovuto alle procedure doganali per l'importazione e l'esportazione definitiva delle merci ammonta a 479 milioni di franchi all'anno.
21 500 000 000	Con le proprie entrate pari a 21,5 miliardi di franchi (2015), l'AFD copre circa un terzo degli introiti totali della Confederazione.

Stato: febbraio 2017